

# MalpensaNews

## +Europa si presenta a Gallarate: “Non può esserci Italia senza Europa”

Nicole Erbeti · Sunday, September 18th, 2022

Europa, diritti, energia e sviluppo economico: questi i temi cari a +Europa e ai suoi candidati in provincia di Varese, che si sono presentati al gazebo elettorale questa mattina, domenica **18 settembre**, in piazza Libertà a **Gallarate**.

Ad aprire le danze **Matteo Intermite**, responsabile della sezione gallaratese del partito: «La campagna elettorale è stata anonima: in pieno periodo estivo, dimezzata e con poche possibilità di essere ascoltati; non sempre abbiamo potuto farci ascoltare, ma **il nostro programma è tra i più sostenibili per l'energia e la sostenibilità delle proposte**».

La stella cometa del partito rimane l'Europa federale: «Ci contrapponiamo ai partiti che guardano a paesi come Ungheria e Polonia che in questi anni hanno ridiscusso la questione sui diritti e democrazia. Noi vogliamo rimarcare posizione dell'Italia come paese fondatore, noi siamo l'Unione. Non è una matrigna, siamo noi l'Europa e dobbiamo continuare a costruirla. C'è la continua necessità di continuare a batterci sui diritti, puntiamo molto su questo: ad agosto abbiamo rotto con Azione e ci troviamo con poche forze a disposizione, le nostre idee ci porteranno molto lontano».

Tra i candidati del territorio, ha preso la parola **Michele Usuelli**, consigliere regionale e medico, candidato al Senato: «Rischiamo che l'inverno stia arrivando, è stata una brutta campagna elettorale nata da una operazione di palazzo: sul trono di spade rischiamo di trovarci Giorgia Meloni», paragonando la leader di Fratelli d'Italia a Cersei Lannister.

Usuelli ha poi ribadito il tema dei diritti civili e della parità di genere: «Le donne dovrebbero votare +Europa, la vera anima radicale come ha dimostrato negli anni sulla questione aborto e sull'eutanasia: siamo per il matrimonio egualitario, per l'adozione per le coppie omosessuali, per l'evoluzione della 194 e per la procreazione assistita. Siamo in inverno demografico e loro mettono i bastoni tra le ruote alla scienza». Inoltre, ha affermato come il voto a +Europa sia utile per i giovani: «Noi, più di tutti, siamo quelli che dicono no agli scostamenti di bilancio che vuol dire debiti sulle spalle ai nostri giovani».

Si è poi tolto un sassolino affermando che le donne «convogliate in Azione che è stata gelminizzata fanno fatica a parlare di difesa di aborto ed eutanasia»: il riferimento velato poteva essere diretto a **Sonia Serati**, consigliera gallaratese di +Gallarate [che ha lasciato il partito di Emma Bonino e ha deciso di entrare in Azione in contrarietà con l'alleanza con il centrosinistra](#).

*Clicca qui per scoprire tutti i simboli, i candidati e le liste delle elezioni del 25 settembre*

## L'intelligenza artificiale e l'Europa "imprescindibile"

«Mi occupo di intelligenza artificiale», ha raccontato la candidata **Emanuela Girardi**, capolista della lista alla Camera, «abbiamo presentato il manifesto digitale "l'Italia del futuro" questa settimana, che integra la visione che vogliamo avere tra 20-30 anni con obiettivi come digitalizzazione della pubblica amministrazione, transizione digitale energetica e ambientale. La tecnologia e l'intelligenza artificiale possono aiutare in termini di ottimizzazione dei consumi di energia».

Girardi è capolista della lista del partito di Emma Bonino alla Camera per il collegio plurinomiale di Varese e insieme a lei c'è **Inoussa Bara**, fondatore associazione cittadini Beguedo/Burkina in Italia, paese dove è arrivato nel 1991 e che, dopo il Burkina Faso, è la sua seconda casa: «Le destre in Italia e Europa vedono gli immigrati come ladri e delinquenti, stupratori di donne, violenti. Invece non è così: tante persone come me che sono arrivate in Italia, hanno creato le loro famiglie e pagano le tasse come tutti gli italiani. Gli immigrati contribuiscono alle casse dell'INPS circa 14 miliardi all'anno e ne percepiscono 1,2 miliardi come incasso pensionistico. L'Italia ha bisogno di queste persone, l'Africa è protagonista del futuro e tanti paesi come Russia e Cina lo hanno già capito e sono lì».

A riaffermare l'adesione convinta all'Unione Europea e alla posizione in Italia come membro attivo nonché fondatore è stata **Donata Garrasi**, che si occupa di relazioni internazionali (è stata funzionaria alle Nazioni Unite) ed è candidata al Senato al collegio plurinomiale di Varese: «In +Europa ho trovato un gruppo con una visione lungo termine che avesse a cuore questi punti: europeismo, **perché l'Italia non può esserci senza Europa**, è imprescindibile l'appartenenza dell'Italia per tutte le battaglie e le sfide che possiamo fare se siamo insieme; viviamo perennemente in modalità delle crisi che sono prevedibili e si possono affrontare se si è in un contesto internazionale. Poi sono in +Europa per la questione dei diritti civili, perché senza di loro non si va avanti e, infine, la parità di genere: abbiamo fatto alcuni piccoli passi Italia, ma c'è ancora molto da fare; tantissime donne hanno dovuto lasciare il lavoro durante la pandemia. Questo è inaccettabile: i gruppi fragili come le donne vanno incentivati».

This entry was posted on Sunday, September 18th, 2022 at 1:13 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.